

Il Palazzo Pretorio



Alla fine del secolo, Sesto divenne il capoluogo di una delle leghe del contado nella Repubblica Fiorentina. Insieme a Fiesole costituì "podesteria" e il podestà, per non dispiacere a nessuno, risedeva alternativamente nei due luoghi.

La sede sestese era Palazzo Pretorio, in piazza Ginori.

La carica durava solo sei mesi e, a ogni cambio della guardia, il nuovo podestà faceva applicare il suo stemma alla facciata del palazzo che, in breve tempo, fu letteralmente tappezzato. Alcuni stemmi erano, addirittura, robbiati in terracotta invetriata. Lo stemma mediceo sopra il portale è vicino al Pontormo, forse si può datare prima della cacciata dei Medici del 1527.

La facciata della sede è quattrocentesca (portale datato 1477) restaurata nel 1932. Nella vicina via G. Verdi, sulla facciata del numero 64, è murato un ciborietto quattrocentesco in pietra serena.